Provincia di Cremona

AVVISO

E' pubblicato, di seguito, l'Avviso per la presentazione da parte della Provincia di Cremona alla Fondazione Cariplo di una terna di candidati ai fini della nomina di un membro della Commissione Centrale di Beneficenza della medesima Fondazione.

****

IL SEGRETARIO GENERALE

Visti:

- l'art. 50 del D. Lgs 267/2000
- il D.Lgs 39/2013
- l'art. 17 dello Statuto provinciale
- il Regolamento per le nomine dei rappresentanti della Provincia in enti, istituzioni, aziende ed organismi vari
- lo Statuto della Fondazione Cariplo
- il regolamento per le nomine della Fondazione Cariplo

rende noto

che la Provincia di Cremona intende procedere alla designazione di una terna di candidati ai fini della nomina di un membro della Commissione Centrale di Beneficenza della Fondazione Cariplo

Pertanto si evidenzia che

Le proposte di candidatura dovranno essere presentate entro il termine sotto indicato e secondo le modalità previste dal vigente Regolamento provinciale per la nomina di rappresentanti della Provincia in enti, istituzioni, aziende ed organismi vari (accompagnate dal curriculum vitae del candidato e dall'accettazione della candidatura dallo stesso sottoscritta); si allega, a tal fine, la modulistica necessaria.

Possono proporre candidature:

- i consiglieri provinciali;
- i consigli comunali;
- gli Ordini e Collegi professionali e i Consigli di Facoltà delle Università della provincia;
- le Associazioni;
- le Organizzazioni sindacali e di categoria;
- i gruppi di almeno 100 cittadini residenti nella provincia le cui firme siano autenticate nei modi previsti dalla legge, ciascun gruppo dovrà indicare una persona autorizzata a rappresentarlo e a ricevere le eventuali comunicazioni dall'amministrazione provinciale.

Ogni proponente non può presentare candidature in numero superiore a quello dei rappresentanti da nominare.

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione,

- tramite il servizio postale
- tramite pec al seguente indirizzo: protocollo@provincia.cr.it
- all'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Provincia di Cremona sito in Corso Vittorio Emanuele II, 17 (aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30, il mercoledì orario continuato dalle 9.00 alle 16.30)

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno martedì 18 dicembre 2018.

Per le istanze presentate direttamente all'URP, farà fede la data di accettazione apposta dagli uffici.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Maria Rita Nanni

Referente: dott.ssa Mara de Cicco 0372.406324

Fondazione Cariplo
Commissione Centrale di Beneficienza

Rif. normativi e regolamentari:

Decreto legislativo 17.5.1999 n. 153, art. 4 comma 2-bis

Statuto Fondazione Cariplo (approvato dal Ministero del tesoro con provvedimento del 16 marzo 2000; coordinato con le modifiche approvate dal Ministero del tesoro con provvedimento del 10 luglio 2000 e dal Ministero dell'economia e delle finanze con provvedimenti del 14 luglio 2005, del 5 dicembre 2005, del 20 marzo 2006, del 9 maggio 2007, del 22 ottobre 2012, del 23 dicembre 2014 e del 8 marzo 2016) artt. 11, 12, 13, 14, 15, 16, 19 e 39

Regolamento per le nomine della Fondazione Cariplo approvato dalla Commissione Centrale di Beneficenza nella seduta del 4 maggio 2000 (coordinato con le modifiche approvate il 25 settembre 2006, il 17 luglio 2012, il 4 novembre 2014 e il 17 luglio 2018) artt. 2, 3, 4, e 7

****

Art. 11 comma 3 lett. a-ter) dello Statuto della Fondazione *"il Presidente della Provincia di Cremona deve designare una terna di nominativi, all'interno della quale la Commissione Centrale di Beneficenza uscente nominerà il Commissario, che diventerà componente della Commissione stessa"*.

<u>Documentazione richiesta</u> (ai sensi dell'art. 7 del Regolamento per le nomine della Fondazione Cariplo)
Unitamente alla presentazione di candidatura, dovranno essere trasmessi i seguenti documenti:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, attestante la sussistenza dei requisiti per la nomina (come da fac simile allegato);
2. dichiarazione di accettazione della carica nel caso di nomina da parte della Commissione Centrale di Beneficenza (come da fac simile allegato).
3. dichiarazione relativa alle situazioni di incompatibilità (come da fac simile allegato)
4. dichiarazione di esclusività della candidatura (come da fac simile allegato).

Il possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dal regolamento per le nomine della Fondazione Cariplo, dovrà essere attestato mediante la produzione di curriculum sottoscritto dal candidato.

La documentazione sopra indicata dovrà essere, inoltre, correda dalla fotocopia di un documento d'identità.

<u>Termine entro il quale far pervenire le candidature</u>: ore 12.00 del giorno martedì 18 dicembre 2018

<u>Competente alla designazione della terna</u>: Presidente della Provincia.

<u>Competente alla nomina del Commissario:</u> Commissione Centrale di Beneficenza uscente.

<u>Durata del mandato:</u>
(ai sensi dell'art. 13, comma 1 dello Statuto della Fondazione)
La Commissione Centrale di Beneficenza dura in carica per quattro esercizi, compreso quello di insediamento, e resta in carica fino al termine previsto dall'art. 40[1] per l'approvazione del bilancio

1 *Articolo 40, comma 7 dello Statuto della Fondazione*
La Commissione Centrale di Beneficenza approva il bilancio d'esercizio entro il 30 aprile di ogni anno e, nei 15 giorni successivi alla delibera, lo trasmette all'Autorità di vigilanza.

relativo all'ultimo esercizio.

(ai sensi dell'art. 39 dello Statuto della Fondazione)
La Commissione Centrale di Beneficenza, il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale cessati dalla carica esercitano in ogni caso le rispettive funzioni sino all'insediamento dei corrispondenti nuovi organi, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 26, comma 3.

Scadenza dell'attuale Commissario: 30 aprile 2019

Commissario in scadenza: Renzo Rebecchi

Compenso:
(ai sensi dell'art. 19 dello Statuto della Fondazione)
Ai componenti della Commissione Centrale di Beneficenza spettano, oltre al rimborso spese, un'indennità e una medaglia di presenza per la partecipazione alle riunioni, nella misura determinata dalla Commissione medesima, sentito il Collegio Sindacale.

Requisiti:
(ai sensi dell'art. 2 del Regolamento per le nomine della Fondazione Cariplo)
1. I candidati alla carica di membro della Commissione Centrale di Beneficenza (...) devono possedere comprovati e notori requisiti di autorevolezza, professionalità e competenza maturati nei settori di intervento della Fondazione[2] o nello svolgimento di funzioni comportanti la gestione di risorse economiche o finanziarie, attraverso un'adeguata esperienza nell'esercizio di una o più delle seguenti:
   a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese, enti o istituzioni operanti in uno dei settori di cui all'articolo 3, comma 2 dello Statuto, o presso fondazioni di origine bancaria o presso società quotate in borsa o di rilievo nazionale o internazionale;
   b) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti in qualifica dirigenziale presso le amministrazioni dello Stato, delle Regioni o degli Enti locali;
   c) attività professionali per cui sia richiesta l'iscrizione a un Albo;
   d) attività di insegnamento universitario o di ricerca scientifica in materie giuridiche, economiche o sociologiche o attinenti a uno dei settori di cui all'articolo 3, comma 2, dello Statuto.
2. I membri della Commissione Centrale di Beneficenza (…) devono avere piena capacità civile ed essere di specchiata moralità e indiscussa probità.

Ineleggibilità:
(ai sensi dell'art. 14 dello Statuto della Fondazione)
1. Non possono far parte della Commissione Centrale di Beneficenza coloro che:
   a) non siano residenti da almeno tre anni nel territorio (…) di una delle province lombarde (...);
   b) si trovino in una delle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile (*Cause d'ineleggibilità e di decadenza*);
   c) siano stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27.12.1956 n. 1423, (*Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità*), o dalla legge 31.5.1965, n. 575, (*Disposizioni contro la mafia*), e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
   d) siano stati condannati, anche con sentenza non definitiva, salvi gli effetti della riabilitazione:
      - a pena detentiva per un tempo non inferiore a sei mesi per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati, valori mobiliari e di strumenti di pagamento;
      - alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16.3.1942 n.267 (Disciplina del fallimento,

2 *Art. 3 dello Statuto della Fondazione*
1. Ispirandosi alle originarie finalità, la Fondazione persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico.
2. La Fondazione indirizza la propria attività nei settori ammessi, come definiti dalla normativa vigente, assicurando, singolarmente e nel loro insieme, l'equilibrata destinazione delle risorse e dando preferenza ai settori a maggiore rilevanza sociale.

del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa);
- alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
- alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

e) abbiano subito applicazione, su richiesta, di una delle suddette pene, salvo il caso dell'estinzione del reato;
f) non siano in possesso di comprovati e notori requisiti di professionalità e competenza maturati nei settori di intervento della Fondazione o nello svolgimento di funzioni comportanti la gestione di risorse economico-finanziarie, attraverso un'adeguata e comprovata esperienza nell'esercizio di attività di direzione, amministrazione e controllo presso organizzazioni pubbliche o private, ovvero nell'esercizio di attività professionali per cui sia richiesta l'iscrizione all'Albo o nell'esercizio di attività di insegnamento universitario o di ricerca scientifica;
g) non siano in possesso di altri eventuali requisiti soggettivi, anche di ordine etico, necessari per garantire la tutela della Fondazione e della sua immagine.

2. I requisiti di cui alle lettere f) e g) del comma precedente sono specificati nel regolamento di cui all'art. 10 comma 4.
3. Non possono inoltre fare parte della Commissione:
a) i dipendenti della Fondazione in servizio o il cui rapporto di servizio sia cessato da meno di un anno, nonché il coniuge, i parenti fino al terzo grado incluso dei medesimi;
b) il coniuge, i parenti fino al terzo grado incluso dei membri della Commissione uscente;
c) i membri del Parlamento italiano e del Parlamento europeo, del Governo, della Corte Costituzionale, nonché coloro che siano cessati da tali cariche da meno di dodici mesi;
d) i membri della Commissione europea, della Magistratura ordinaria e speciale e degli organi delle Autorità indipendenti, nonché coloro che siano cessati da tali cariche da meno di dodici mesi;
e) … (lettera soppressa con deliberazione del 23 febbraio 2016, approvata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con provvedimento del 18 marzo 2016)
f) i presidenti, gli assessori e i consiglieri delle Regioni, i presidenti e i consiglieri delle Province, il sindaco e i consi-glieri delle Città metropolitane, il sindaco, gli assessori e i consiglieri dei Comuni, i componenti dei corrispondenti or-gani di Consigli circoscrizionali, Municipi, Unioni di Comuni, Comunità montane e altri enti associativi o consortili lo-cali, i presidenti e i consiglieri di amministrazione delle aziende speciali, delle istituzioni e degli enti dipendenti dagli enti predetti o a partecipazione prevalente di questi, nonché coloro che siano cessati da dette cariche da meno di dodici mesi;
g) coloro che abbiano già ricoperto la carica di Commissario per due mandati consecutivi, di durata superiore a due anni o anche di durata inferiore se cessati per dimissioni volontarie, escluse quelle presentate a seguito della soprav-venuta incompatibilità per la nomina in altro organo della Fondazione;
h) coloro che abbiano ricoperto la carica di membro del Collegio Sindacale e che siano cessati dalla carica da meno di dodici mesi;
i) coloro che abbiano ricoperto la carica di componente degli organi della società bancaria conferitaria e che siano cessati dalla stessa da meno di dodici mesi.

(ai sensi dell'art. 2 del Regolamento per le nomine della Fondazione Cariplo)

2. (…) In particolare, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera g), dello Statuto, non possono ricoprire cariche coloro che:
a) abbiano cause pendenti con la Fondazione;
b) siano stati, con sentenza passata in giudicato, condannati al risarcimento di danni cagionati alla Fondazione.

(ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per le nomine della Fondazione Cariplo)

2. (...) Non possono essere nominate alla carica di Commissario le persone il cui nominativo sia stato inserito in più di una terna di candidati; non possono inoltre essere nominate alla carica di Commissario le persone che siano inserite in una terna ai sensi degli articoli 4 e 5 del presente regolamento (*presentazione di candidature per la nomina dei Commissari*) e candidate ai sensi dell'articolo 6 del presente regolamento (*presentazione di candidature per la nomina dei*

Commissari da parte di Commissari).

3. Nel caso in cui un nominativo risulti inserito in più di una terna (...), appena ricevute le proposte relative, il Presidente della Fondazione chiede ai proponenti le terne di provvedere, entro dieci giorni, alla sostituzione di tale nominativo. Si applica, nel caso di mancato rispetto del termine, l'articolo 12, comma 4, seconda parte, dello Statuto.

Incompatibilità:

(ai sensi dell'art. 15 dello Statuto della Fondazione)

1. La carica di Commissario è incompatibile con:
   a) la carica di componente del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale della Fondazione;
   b) la carica di Direttore Generale della Fondazione;
   c) lo stato di coniuge e di parente, fino al terzo grado incluso, di un componente della Commissione Centrale di Bene-ficenza, del Consiglio di amministrazione o del Collegio Sindacale;
   d) la carica di amministratore delle organizzazioni pubbliche e private non lucrative che beneficiano stabilmente di erogazioni, escluse quelle istituite o partecipate dalla Fondazione, nonché lo stato di coniuge e di parente, fino al terzo grado incluso, dei medesimi;
   e) la carica in organi e lo svolgimento di funzioni di direzione di altre fondazioni di origine bancaria;
   f) la carica di amministratore e di componente degli organi di controllo e lo stato di dipendente dell'ente designante o la pendenza di un rapporto di natura parasubordinata con il medesimo;
   g) la carica di amministratore, sindaco e direttore generale della società bancaria conferitaria;
   g-bis) l'assunzione o l'esercizio di cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo o di funzioni di direzio-ne di società concorrenti della società bancaria conferitaria o di società concorrenti del suo gruppo.

(ai sensi dell'art. 25, comma 2, dello Statuto della Fondazione)

2. Ove un Commissario sia eletto componente del Consiglio di Amministrazione e non si dimetta dalla carica di Commissario, decade da quest'ultima.

(ai sensi dell'art. 4 comma 2-bis del Decreto legislativo 17.5.1999 n. 153)

2-bis. I soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso la fondazione non possono ricoprire funzioni di amministrazione, direzione o controllo presso la società bancaria conferitaria o sue controllate o partecipate. I soggetti che svolgono funzioni di indirizzo presso la fondazione non possono ricoprire funzioni di amministrazione, direzione o controllo presso la società bancaria conferitaria.

Restano fermi l'applicazione dell'art. 3 del Regolamento provinciale per le nomine, il disposto degli artt. 60 e seguenti del D. Lgsl. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni relativamente agli enti locali e il D. lgs 39/2013.

(ai sensi dell'art. 3 del Regolamento provinciale per le nomine dei rappresentanti della Provincia)

1) E' incompatibile con la posizione di rappresentante della Provincia in Aziende, Istituzioni, Enti (comprese le Società) la condizione di coniuge, parente o affine sino al terzo grado civile con il Presidente della Provincia, gli Assessori e i Consiglieri.
2) Non possono altresì essere nominate o designate persone che svolgono professioni o attività concorrenti con gli scopi e gli interessi della Provincia, o Ente, Istituzione o Azienda (comprese le Società) in cui vanno a rappresentare la Provincia stessa.

Decadenza e sospensione dalla carica:

(ai sensi dell'art. 16 dello Statuto della Fondazione)

1. La Commissione Centrale di Beneficenza dichiara decaduti i Commissari che:

a) si trovino o vengano a trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità di cui all'articolo 14;

b) incorrano in cause di incompatibilità che non siano rimosse entro trenta giorni dalla loro contestazione;

c) non siano intervenuti alle sedute della Commissione per tre volte consecutive senza giustificato motivo.
2. La Commissione Centrale di Beneficenza dichiara sospesi dalla carica i Commissari quando:
a) sia stata provvisoriamente applicata nei loro confronti una delle misure previste dall'art. 10, comma 3, della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni;
b) sia stata applicata nei loro confronti una misura cautelare di tipo personale.
3. In tali casi la sospensione permane per l'intera durata delle misure applicate.

(ai sensi dell'art. 38 dello Statuto della Fondazione)

1. I componenti degli organi della Fondazione operano nell'esclusivo interesse della Fondazione stessa.
2. Nel caso in cui un componente degli organi venga a trovarsi, per conto proprio o di terzi, in una situazione di conflitto di interessi con la Fondazione, deve darne immediata comunicazione al Presidente dell'organo di appartenenza e al Presidente del Collegio Sindacale, nonché astenersi da partecipare a deliberazioni in relazione alle quali possa determinarsi il predetto conflitto.
3. Nel caso di violazione dei doveri di cui al comma precedente, l'interessato può essere dichiarato decaduto dall'organo di appartenenza con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti in carica aventi diritto al voto.

Per tutto quanto non già espresso nella scheda che precede, si potrà fare riferimento alla normativa vigente, allo Statuto della Fondazione ed al Regolamento per le nomine della Fondazione Cariplo, che sono consultabili presso il Servizio Affari Istituzionali della Provincia di Cremona durante gli orari di apertura degli uffici nonché sul sito: www.fondazionecariplo.it.

OGGETTO: Fondazione Cariplo - Commissione Centrale di Beneficienza - Presentazione della candidatura.

La/Il sottoscritta/o _____

in qualità di _____

presenta

la candidatura della/del sig.ra/sig. _____ nata/o a _____ il _____ e residente a _____, via _____ quale_____

_____

Si allegano dichiarazione di accettazione della candidatura e curriculum.

Distinti saluti.

_____

firma

Cremona,

OGGETTO: Fondazione Cariplo - Commissione Centrale di Beneficienza – dichiarazione requisiti e insussistenza ineleggibilità e incompatibilità ai sensi del Regolamento provinciale per le nomine.

Egr. Sig. Presidente
della Provincia di Cremona
Corso Vittorio Emanule II, n. 17
26100 – CREMONA
pec protocollo@provincia.cr.it

La/Il sottoscritta/o …..... nata/o a …..... il ….….....

codice fiscale …..... residente a …..... Via

…..…..... (Tel. …..... - e-mail

….....) consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, di cui all'art.76 del D.P.R. n.445/2000, sotto la sua personale responsabilità,

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti richiesti per la designazione/nomina in oggetto;
- di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa che disciplina l'attività dell'Ente/organismo oggetto del presente incarico;
- che non sussistono a proprio carico le incompatibilità, i conflitti di interesse ed i limiti di cui all'art. 3 degli Indirizzi per le nomine e le designazioni dei rappresentanti della Provincia in enti, istituzioni, aziende ed organismi vari;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incandidabilità previste dalla legge, compresa la normativa antimafia;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D. Lgs. 8.4.2013 n. 39;
- di essere lavoratrice/lavoratore dipendente del seguente ente pubblico:…….. ……..... e di possedere le autorizzazioni previste dall'art. 53 del D. Lgsl. 30.3.2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- di essere pensionata/pensionato
  - □ pubblico
  - □ privato.

In caso di designazione/nomina dichiara

- di essere a conoscenza dell'obbligo previsto dall'art. 20, comma 2 del D. Lgs 39/2013 *(presentazione annuale di dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità)*;
- di essere a conoscenza che le dichiarazioni di cui sopra saranno pubblicate sul sito istituzionale della Provincia di Cremona (Sezione "Amministrazione Trasparente").

Allega il proprio curriculum vitae e una copia del documento di identità in corso di validità.

Data _____

_____

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà
(articoli 46 e 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, residente a _____ in via _____, consapevole della responsabi-lità penale in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispon-denti a verità,

dichiara

1. di essere residente dal _____ nel territorio della Provincia di _____;
2. di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;
3. di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della L. 27 dicembre 1956, n. 1423, o della L. 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
4. di non essere stato condannato, anche con sentenza non definitiva, salvi gli effetti della riabilitazione:
a) a pena detentiva per un tempo non inferiore a sei mesi per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinato l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati, valori mobiliari e di strumenti di pagamento;
b) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
c) alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
d) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
5. di non avere subito applicazione, su propria richiesta, di alcuna delle pene suddette, salva l'estinzione del reato;
6. di non avere cause pendenti con la Fondazione Cariplo;
7. di non essere stato, con sentenza passata in giudicato, condannato al risarcimento di danni cagionati alla Fondazione Cariplo;
8. di non essere dipendente in servizio della Fondazione Cariplo e di non essere stato dipendente della Fondazione medesima con rapporto cessato da meno di un anno;
9. di non essere coniuge o parente fino al terzo grado incluso di dipendenti in servizio della Fondazione Cariplo o il cui rapporto di servizio sia cessato da meno di un anno;
10. di non essere coniuge o parente fino al terzo grado incluso dei membri della Commissione Centrale di Beneficenza della Fondazione Cariplo;
11. di non essere membro del Parlamento italiano, del Parlamento europeo, del Governo, della Corte Co-stituzionale e di non essere cessato da tali cariche da meno di dodici mesi;
12. di non essere membro della Commissione Europea, della Magistratura ordinaria e speciale e degli or-gani delle Autorità indipendenti e di non essere cessato da tali cariche da meno di dodici mesi;
13. di non essere presidente, assessore o consigliere di Regione, presidente o consigliere di Provincia, sindaco o consigliere di Città metropolitane, sindaco, assessori o consigliere di Comune, componenti dei corrispondenti organi di Consigli circoscrizionali, Municipi, Unioni di Comuni, Comunità monta-ne e altri enti associativi o consortili locali, presidente o consigliere di amministrazione di aziende speciali, di istituzioni o di enti dipendenti dagli enti predetti o a partecipazione prevalente di questi, e di non essere cessato da dette cariche da meno di dodici mesi;
14. di non avere ricoperto la carica di componente gli organi di Intesa Sanpaolo S.p.A. con mandato ces-sato da meno di dodici mesi;

dichiara inoltre

- di avere preso visione dell'informativa di seguito riportata e resa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679;
- di conoscere e di aver preso atto delle modalità con cui esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 2016/679;
- di autorizzare la Fondazione Cariplo, in qualità di Titolare, al trattamento dei propri dati personali per le finalità indicate nell'informativa resa e nei limiti ivi indicati;
- di autorizzare la Fondazione Cariplo a pubblicare le informazioni sopra riportate;

- di autorizzare la Fondazione Cariplo, ai sensi dell'articolo 71, comma 4, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato;

si impegna

a produrre, a richiesta della Fondazione Cariplo, la documentazione idonea a comprovare la veridicità dei dati, fatti e situazioni sopra dichiarati e a comunicare tempestivamente ogni situazione sopravvenuta che possa comunque rilevare ai fini dell'assunzione della carica in base alle disposizioni del Decreto legislati-vo 17 maggio 1999, n. 153, e allo Statuto della Fondazione Cariplo.

Luogo e data _____

Il dichiarante

_____

INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

La presente informativa viene fornita, in adempimento alle disposizioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla li-bera circolazione di tali dati, **a coloro che fanno parte degli organi della Fondazione Cariplo, o che intendono candidarsi per ricoprire tali funzioni.**

Definizioni
Per "dato personale" (ex art. 4 numero 1 del Regolamento UE 2016/679) si intende qualsiasi informazione riguardan-te una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Per "categorie particolari di dati" (ex art. 9 numero 1 del Regolamento UE 2016/679) si intendono quei dati personali che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

Per "trattamento" (ex art. 4 numero 2 del Regolamento UE 2016/679) si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati per-sonali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la mo-difica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Identità del Titolare del trattamento
Ai sensi dell'art. 24 Regolamento UE 2016/679, La Fondazione Cariplo, con sede in Milano, via Daniele Manin 23, è il Titolare del trattamento dei dati.

Base giuridica del trattamento
Per la realizzazione della propria attività istituzionale la Fondazione si avvale, conformemente alla legge e alle norme statutarie, di organi preposti a specifiche mansioni; la base giuridica del trattamento può pertanto essere ricercata in obblighi di legge (vedi infra finalità del trattamento n. 1), di natura contrattuale (vedi infra finalità del trattamento n. 2) o per la tutela di un legittimo interesse del Titolare (vedi infra finalità del trattamento n. 3).

Dati oggetto di trattamento
I dati oggetto di trattamento possono essere sia di natura personale (dati identificativi e dati anagrafici) sia di natura particolare ai sensi dell'art. 9 Regolamento UE 2016/679, nonché dati personali relativi a condanne penali o reati ai sensi dell'art. 10 Regolamento UE 2016/679.

Finalità del trattamento
Le finalità del trattamento dei dati sono le seguenti:
1. Finalità ai sensi della tutela di un obbligo di legge al quale il Titolare è soggetto (art. 6, paragrafo 1 (c) del Regolamento UE 2016/679)
a. espletamento degli obblighi di legge/statutari per consentire immissione nella carica, eventuale formulazio-ne di incarico e relativa esecuzione dello stesso;
b. esigenze di sicurezza sui luoghi di lavoro;
c. adempimenti verso autorità di vigilanza;
I dati trattati per queste finalità saranno conservati fino al termine dell'incarico e per un successivo periodo ulteriore di 10 anni.
2. Finalità ai sensi della tutela all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte (Art. 6, sezione 1 (b) del Regolamento UE 2016/679)
a. espletamento di tutti i processi amministrativi, contabili e fiscali derivanti dal conferimento di incarico a seguito di nomina;
b. gestione organizzativa/amministrativa del rapporto giuridico nella sua accezione più ampia;

c. tutela del diritto di difesa del Titolare in fase pre-giudiziale e di tutti i diritti nelle diverse sedi giudiziarie.
I dati trattati per queste finalità saranno conservati fino al termine dell'incarico e per un successivo periodo ulteriore di 10 anni.
3. Finalità ai sensi della tutela di un legittimo interesse del Titolare (Art. 6, paragrafo 1 (f) del Regolamento UE 2016/679 e C. 47)
a. videosorveglianza per ragioni di sicurezza;
b. tutela del patrimonio aziendale.
I dati trattati per queste finalità saranno conservati per un periodo di 7 giorni (come da Autorizzazione DTL).

Comunicazione dei dati all'esterno della Fondazione
I dati acquisiti dalla Fondazione, nell'ambito delle finalità di cui sopra, potranno essere comunicati e/o diffusi all'esterno per varie motivazioni; oltre ad eventuali comunicazioni ad autorità competenti e/o enti pubblici per l'espletamento degli obblighi di legge, organismi di vigilanza e controllo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i dati potranno essere resi disponibili anche a soggetti che svolgono attività di gestione del sistema informatico della Fondazione, soggetti che collaborano con la Fondazione nella gestione delle buste paghe e delle posizioni contributi-ve, consulenti del lavoro, enti assicurativi, enti beneficiari e fornitori della Fondazione, nonché, più in generale a consulenti, società di consulenza e studi professionali.
L'elenco completo ed aggiornato dei Titolari autonomi, Responsabili esteri e Destinatari dei dati (ex art. 4.9 del GDPR), è reso disponibile su richiesta dell'interessato presso gli uffici del Titolare.

Trasferimento dati personali extra-UE
In relazione alle finalità di trattamento sopra indicate, non sono effettuati trasferimenti di dati personali in territorio extra-UE.

Diritti dell'interessato
L'interessato, in relazione ai dati personali forniti, ha la facoltà di esercitare i diritti previsti dal Regolamento UE di seguito riportati:
• diritto di accesso dell'interessato [art. 15 del Regolamento UE](la possibilità di essere informato sui trat-tamenti effettuati sui propri Dati Personali ed eventualmente riceverne copia);
• diritto di rettifica dei propri Dati Personali [art. 16 del Regolamento UE] (l'interessato ha diritto alla rettifi-ca dei dati personali inesatti che lo riguardano);
• diritto alla cancellazione dei propri Dati Personali senza ingiustificato ritardo ("diritto all'oblio") [art. 17 del Regolamento UE] (l'interessato ha, così come avrà, diritto alla cancellazione dei propri dati);
• diritto di limitazione di trattamento dei propri Dati Personali nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento UE, tra cui nel caso di trattamenti illeciti o contestazione dell'esattezza dei Dati Personali da parte dell'interessato [art. 18 del Regolamento UE];
• diritto alla portabilità dei dati [art. 20 del Regolamento UE], l'interessato potrà richiedere in formato strut-turato i propri Dati Personali al fine di trasmetterli ad altro titolare, nei casi previsti dal medesimo articolo;
• diritto di opposizione al trattamento dei propri Dati Personali [art. 21 del Regolamento UE] (l'interessato ha, così come avrà, diritto alla opposizione del trattamento dei propri dati personali);
• diritto di non essere sottoposto a processi decisionali automatizzati, [art. 22 del Regolamento UE] (l'interessato ha, così come avrà, diritto a non essere sottoposto ad una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato).
L'interessato ha inoltre la facoltà di procedere, in ogni momento, alla revoca del consenso eventualmente prestato.
I suddetti diritti possono essere esercitati in forma scritta, inviando una email a privacy@fondazionecariplo.it.
Fondazione Cariplo, in ossequio all'art. 19 del Regolamento UE, si impegna a riferire ai destinatari cui sono stati comunicati i dati personali dell'interessato, le eventuali rettifiche, cancellazioni o limitazioni del trattamento richieste dall'interessato, ove ciò sia possibile.
Ulteriori informazioni in merito ai diritti e come esercitarli sono forniti sul sito della fondazione, www.fondazionecariplo.it

Diritto di proporre reclamo (art. 13 paragrafo 2 (d) del GDPR)
L'interessato, qualora ritenga che i propri diritti siano stati compromessi, ha diritto di proporre reclamo

all'Autorità Garante per la protezione dei dati per-sonali, secondo le modalità indicate dalla stessa Autorità al seguente indirizzo internet
http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524
oppure inviando comunicazione scritta all' Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, Piazza Monte Cito-rio n.121, 00186 Roma.

Natura del conferimento dei dati
Si informa che, relativamente alle finalità di trattamento di cui sopra, l'interessato è tenuto a fornire i propri dati af-finchè la Fondazione possa avviare qualunque forma di rapporto giuridico.

Modalità del trattamento
I dati personali verranno trattati in forma cartacea, informatizzata e telematica ed inseriti nelle pertinenti banche dati cui potranno accedere, e quindi venirne a conoscenza, dipendenti e collaboratori della Fondazione appositamente in-caricati.
Tali soggetti potranno effettuare operazioni di consultazione, utilizzo, elaborazione, raffronto ed ogni altra opportuna operazione anche automatizzata nel rispetto delle disposizioni di legge necessarie a garantire, tra l'altro, la riservatez-za e la sicurezza dei dati nonché l'esattezza, l'aggiornamento e la pertinenza dei dati rispetto alle finalità dichiarate.

Possibile conseguenza della mancata comunicazione dei dati (art. 13 paragrafo 2 (e) del GDPR)
Si informa che qualora le finalità di trattamento abbiano come base giuridica un obbligo legale o contrattuale (o an-che precontrattuale), l'interessato deve necessariamente fornire i dati richiesti.
In caso contrario vi sarà l'impossibilità da parte del Titolare di procedere al perseguimento delle specifiche finalità di trattamento.

Modifiche e aggiornamenti
Fondazione Cariplo potrebbe inoltre apportare modifiche e/o integrazioni a detta informativa anche quale conseguen-za di eventuali e successive modifiche e/o integrazioni normative.

Il sottoscritto _____ dichiara di aver com-preso integralmente l'informativa fornita da Fondazione Cariplo quale Titolare del trattamento.

Luogo e data _____

Firma_____

Oggetto: procedure di nomina della Commissione Centrale di Beneficenza

Il sottoscritto ....., nato a ..... il .....,

residente a ....., via .....,

premesso

che il sottoscritto è candidato alla nomina alla carica di membro della Commissione Centrale di Beneficenza della Fondazione Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde;

che il sottoscritto è a conoscenza delle disposizioni di cui all'articolo 12 e all'articolo 17 dello Statuto della medesi-ma Fondazione, ai sensi delle quali la nomina dei membri della Commissione Centrale di Beneficenza compete alla Commissione medesima;

dichiara

di accettare la carica di membro della Commissione Centrale di Beneficenza della Fondazione Cariplo, subordinata-mente alla propria nomina da parte della Commissione medesima.

Luogo e data _____

Firma_____

Oggetto: procedure di nomina della Commissione Centrale di Beneficenza

Il sottoscritto ....., nato a .....

il ....., residente a ..... via .....,

premesso

che il sottoscritto è candidato alla nomina alla carica di membro della Commissione Centrale di Beneficenza della Fondazione Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde;

dichiara

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'articolo 15 dello Statuto della Fondazione Cariplo e dalla vigente normativa;

di trovarsi nella seguente situazione di incompatibilità, con riguardo alla quale si riserva di provvedere nel caso di nomina alla carica di cui sopra:
.....
.....

Luogo e data _____

Firma_____

Oggetto: procedure di nomina della Commissione Centrale di Beneficenza

Il sottoscritto ....., nato a .....……..... il .....……......, residente

a ....., via .....…….....,

premesso

che il sottoscritto è candidato alla nomina alla carica di membro della Commissione Centrale di Beneficenza della Fondazione Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde;

che il sottoscritto è a conoscenza delle disposizioni di cui all'articolo 12 e all'articolo 17 dello Statuto della Fonda-zione Cariplo, ai sensi delle quali la nomina dei membri della Commissione Centrale di Beneficenza compete alla Commissione uscente;

dichiara

di non avere presentato la propria candidatura ad alcun altro ente od organismo cui lo Statuto della Fondazione Cari-plo attribuisce il potere di formulare terne di candidati per la nomina alla carica di membro della Commissione Cen-trale di Beneficenza della Fondazione medesima.

Luogo e data _____

Firma_____